



**Comune di Asti**  
**Gruppo Uniti Per le Frazioni**  
**Consigliere Anna Bosia**

## Consiglio comunale del 31 marzo 2009

### ORDINE DEL GIORNO

Il sottoscritto consigliere Comunale

#### PREMESSO:

- Che la **Convenzione Europea del Paesaggio** è un documento adottato dal Comitato dei Ministri della Cultura e dell'Ambiente del Consiglio d'Europa il 19 luglio 2000 e ufficialmente sottoscritto a Firenze il 20 ottobre 2000.
- Il paesaggio è definito dalla Convenzione un bene culturale ed economico, dotato di uno stato giuridico ed è regolato da un progetto di tutela, di gestione e innovazione;
- Vista la legge n. 14 del 9 gennaio 2006 che recepisce i principi della Convenzione Europea del paesaggio.
- Visto il **BANDO DI CONCORSO** che la Provincia di Asti ha emesso in collaborazione con l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano rivolto, tra l'altro, alle Pubbliche Amministrazioni del territorio astigiano;
- Visto in particolare la "sezione 3" del bando a titolo: "Buone pratiche sul paesaggio comunale" come di seguito elencate:
  1. adeguamento del proprio P.R.G.C. al Piano Provinciale Territoriale;
  2. rinuncia alla asfaltatura ed impegno alla conservazione delle strade bianche ancora presenti sul territorio comunale;
  3. rinuncia su tutto il territorio comunale di installazione di nuovi cartelloni pubblicitari stradali e mitigazione dell'impatto di quelli esistenti;
  4. rinuncia alla realizzazione di nuovi punti luce nelle campagne per prevenire l'inquinamento luminoso notturno se non necessari a fini di sicurezza;
  5. divieto in tutte le aree agricole e forestali di nuove attività di motocross e simili;
  6. abolizione dell'utilizzo delle trincee meccaniche per la sramatura di alberi ed arbusti di strade campestri;
  7. impegno all'utilizzo della flora autoctona in tutti gli interventi di progettazione e riqualificazione ambientale per la conservazione della biodiversità e delle siepi campestri;
  8. censimento delle case vuote e dei capannoni non utilizzati sul territorio comunale nella prospettiva di una valorizzazione del patrimonio edilizio esistente prioritario rispetto ad un nuovo consumo di suolo;

9. individuazione delle aree di pregio paesaggistico del Comune nella prospettiva di una loro più efficace conoscenza e conservazione;
10. moratoria comunale della costruzione di nuovi capannoni in assenza di adeguate valutazioni di impatto paesaggistico, specifiche tipologie ed impiego di materiali tradizionali ed impegno alla riqualificazione paesaggistica degli esistenti per un miglior inserimento nel contesto agricolo.

**con il presente ordine del giorno**

impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

Ad adottare, con apposito atto amministrativo, il decalogo delle “Buone pratiche sul paesaggio comunale” istituito dall’”Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l’Astigiano” al fine di promuovere sul territorio della città di Asti i principi che stanno alla base dei programmi comunitari, nazionali e locali finalizzati alla tutela del patrimonio ambientale e culturale.

Il Consigliere  
Anna Bosia.

Asti li 30/03/2009